

# UNIONE COMUNI DEL VILLANOVA

---



Comune di  
Romana



Comune di  
Villanova Monteleone



Comune di  
Monteleone Roccadoria



Comune di  
Padria



Comune di  
Mara

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE

N. 7 DEL 10.01.2019

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMA 7 DELLA LEGGE N. 190/2012) E DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ (ART. 43 DEL D.LGS. N. 22/2013) - RPCT**

**Premesso** che l'articolo 6 della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110, prevede che ciascuno Stato membro adotti un sistema per la prevenzione della corruzione;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" emanata ai sensi della citata convenzione ONU;

**Richiamato** l'art. 1 comma 7 della citata legge, ai sensi del quale *l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.....*

*Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. La suddetta legge prevede, oltre alla CIVIT (individuata come Autorità Nazionale Anticorruzione), anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;*

**Evidenziato** che tra i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione sono previsti:

1. **verifica** dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
2. **redazione e proposte** di modifica dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
3. **verifica** dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
4. **individuazione** del personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1 comma 11 della L. n. 190/2012;

**Visto** l'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, ai sensi del quale *all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione;*

**Evidenziato**, quindi, che tra i compiti del RPCT rientrano anche le azioni correlate all'attuazione della misura obbligatoria trasversale della trasparenza, prevista nel PNA e, in particolare:

- svolgere un'attività di monitoraggio finalizzata a garantire il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare al Presidente e al Nucleo di Valutazione i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 14.3.2013 n.33;



- predisporre, con cadenza annuale, un report da inviare al Nucleo di valutazione, ai fini della sua attività di verifica e di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione e di misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale dei responsabili di servizio;

**Visto** il decreto sindacale n. 1/2018, con il quale il dr. Giancarlo Carta, è nominato Segretario dell'Unione, fino al 31.12.2018;

**Visto** il decreto sindacale n. 1/2019, con il quale il dr. Giancarlo Carta, è stato confermato per il corrente anno Segretario dell'Unione;

**Visto** lo Statuto dell'Unione;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

**Vista** la legge n. 190 del 6.11.2012 e ss.mm.ii.;

#### **DECRETA**

**di individuare**, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Unione dei Comuni del Villanova, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 7 della L. n. 190/2012, il Segretario dell'Unione Dr. Giancarlo Carta;

**di stabilire** che l'incarico con il presente decreto del RPCT, non può eccedere la durata del periodo di servizio del Dr. Giancarlo Carta come Segretario dell'Unione Comuni del Villanova e, comunque, non oltre il 31.12.2019;

**di dare atto** che per lo svolgimento di tali funzioni, al segretario dell'Unione non spettano compensi aggiuntivi.



Il Presidente  
Dr. Quirico Meloni